



COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Piazza della Vittoria, 1 - 22030 Caslino d'Erba (CO)

Tel. 031/621033 - Fax 031/622719

C.F e P.IVA: 00673790135

Posta Elettronica Certificata: comune.caslinoderba@pec.como.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Registro Deliberazioni del 29-11-2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di novembre alle ore 21:00, nella SEDE COMUNALE - videoconferenza, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Risultano:

Colombo Marco	P	Ferraretto Federico	P
Balzaretti Fabrizio Camillo	P	Rosei Samuele	P
Sturdà Pompilio	P	Pontiggia Marcello	P
Duroni Angela	P	Vidale Erica	A
Mercuri Damiano	P	Micelli Lucio	P
Turati Elena	P		

Presenti...: 10

Assenti...: 1

Daria-Petina Hristova Mladenova

P

Partecipa il Segretario Comunale Roncen Dott. Ivan.

Il Signor Colombo Dott. Marco, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELLE ALIQUOTE PER
L'ANNO 2025**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni e della Giunta Comunale approvato dal Consiglio Comunale in data 29.06.2022;

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Consiglio Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente;

Dato atto che il consigliere Comunale Turati Elena è collegata tramite video chiamata ed ha dichiarato che il collegamento assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento;

Tutti i Consiglieri Comunali ed il Segretario Comunale sono presenti nella sala consigliere

Il Sindaco introduce l'argomento e segnala che la delibera si limita a confermare l'assetto tributario già definito negli anni scorsi.

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento; a

decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità

della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

- che per l'anno di imposta 2024, quindi, i Comuni hanno continuato a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'Imu secondo le modalità finora utilizzate, inserendo il testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l'anno 2024, non vigeva l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023 (Nota del MEF del 30 Novembre 2023);

Dato atto che, invece, dal 31.10.2024 è disponibile l'applicativo che gli enti devono utilizzare per la diversificazione delle aliquote IMU a partire dall'anno di imposta 2025: tale prospetto viene elaborato attraverso l'applicativo disponibile nella sezione "Gestione IMU" del Portale del Federalismo Fiscale e si tratta del primo anno di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della L. 160/2019 che ha introdotto tale obbligo procedurale.

Richiamata la deliberazione n. 58 del 27/12/2023 con la quale sono state determinate le seguenti aliquote per l'anno 2024:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,00
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,60
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	ESENTE
4	Immobili di categoria D	10,00
5	Immobili locati	10,00
6	Aree fabbricabili	10,00
7	Terreni agricoli	ESENTI
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
9	Fabbricati rurali ad uso strumentale Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	0,00

--	--	--

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 330.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC che verrà indicata per l'anno 2025 dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali e compatibilmente con le esenzioni stabilite a seguito della pandemia;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle aliquote deliberate lo scorso anno.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti all'unanimità favorevoli espressi nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

A) Di confermare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2025 e contestualmente approvare l'allegato prospetto ministeriale per la diversificazione delle aliquote IMU che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,00
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,60
3	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	ESENTE
4	Immobili di categoria D	10,00
5	Immobili locati	10,00
6	Aree fabbricabili	10,00

7	Terreni agricoli	ESENTI
8	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00
9	Fabbricati rurali ad uso strumentale Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	0,00

B) di dare atto che le predette aliquote avranno decorrenza, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2025.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2025, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Inoltre, con voti favorevoli all'unanimità, espressi nei modi e forme di Legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000 in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Colombo Dott. Marco

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

IL SEGRETARIO COMUNALE

Roncen Dott. Ivan

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[.] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Roncen Dott. Ivan

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Piazza della Vittoria, 1 - 22030 Caslino d'Erba (CO)

Tel. 031/621033 - Fax 031/622719

C.F e P.IVA: 00673790135

Posta Elettronica Certificata: comune.caslinoderba@pec.como.it

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere tecnico**

Li, 25-11-2024

Il Responsabile del Servizio

Colombo Dott. Marco

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Piazza della Vittoria, 1 - 22030 Caslino d'Erba (CO)

Tel. 031/621033 - Fax 031/622719

C.F e P.IVA: 00673790135

Posta Elettronica Certificata: comune.caslinoderba@pec.como.it

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Li, 25-11-2024

Il Responsabile del Servizio

Colombo Dott. Marco

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Piazza della Vittoria, 1 - 22030 Caslino d'Erba (CO)
Tel. 031/621033 - Fax 031/622719
C.F e P.IVA: 00673790135
Posta Elettronica Certificata: comune.caslinoderba@pec.como.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Registro Deliberazioni del 29-11-2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno 17-12-2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Li, 17-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Roncen Dott. Ivan

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i



COMUNE DI CASLINO D'ERBA

Piazza della Vittoria, 1 - 22030 Caslino d'Erba (CO)
Tel. 031/621033 - Fax 031/622719
C.F e P.IVA: 00673790135
Posta Elettronica Certificata: comune.caslinoderba@pec.como.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 Registro Deliberazioni del 29-11-2024

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-11-2024

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Li, 30-11-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Roncen Dott. Ivan

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i